Ristoranti esageratamente cari in Ortigia? “No, categoria seria. Isolare chi sbaglia”

“Un’ombra ingiusta, gettata da un clima di disinformazione pericolosa su una categoria che è il cuore pulsante di Ortigia”. Il presidente del comparto Ristoratori di CNA Siracusa, Stefano Gentile respinge le accuse di quanti sostengono che i ristoratori, come gli esercenti, nel centro storico applichino prezzi esorbitanti, ai danni degli avventori e, nel tempo, ai danni della stessa economia locale e del turismo. Gentile chiarisce alcuni punti che ritiene fondamentali, partendo da una dichiarazione perentoria. “La buona ristorazione- spiega il rappresentante della categoria – non deruba i turisti”.

“La maggioranza degli operatori di Ortigia – prosegue Gentile – lavora con serietà, nel pieno rispetto delle regole, offrendo un servizio di qualità e tutelando il nostro prezioso patrimonio locale. I prezzi praticati in questi locali sono in linea con quelli di altri centri storici di città turistiche comparabili, in Italia e all’estero. Non c’è alcun caso generalizzato di Ortigia sui prezzi, se non nella narrazione distorta di chi non conosce il settore. È vero, – precisa il presidente – una parte di operatori assume atteggiamenti sbagliati e modalità errate di proposta commerciale. Ma il nostro comparto, quello composto dalla maggioranza degli operatori, è parte integrante del tessuto urbano, non un ostacolo alla vivibilità.”

“Chi lavora ad Ortigia ogni giorno, il nostro personale, i fornitori, le nostre famiglie, vive Ortigia. Questo commercio sano è un motore essenziale per la comunità e le relazioni, non solo per l’economia.Questo commercio sano è qui per

contribuire, non per ostacolare.
Siamo i primi a volere regole e sostenibilità”.
Il presidente dei Ristoratori di Cna si dice pienamente disponibile “a sedere intorno ad un tavolo per discutere di limiti, buone pratiche e una programmazione intelligente per il futuro di Ortigia.” Avverte al contempo che “non sarà accettata mai alcuna generalizzazioni tossiche, che fanno di tutte l’erba un fascio e colpiscono indiscriminatamente la nostra categoria. Cna lavora per valorizzare il turismo di qualità, migliorare la formazione del personale, difendere la residenzialità e la vivibilità di Ortigia, chiedere piani urbani equi”. Per Gentile risulta chiaro che “Ortigia soffra la mancanza di servizi adeguati. Per questo – ricorda ancora Gentile – vogliamo un confronto serio che metta all’angolo il commercio irragionevole e gli operatori che non hanno a cuore il territorio ed il suo sviluppo.Non ci nascondiamo dietro un dito. Come associazione, ci impegniamo con determinazione affinché questa situazione cambi. Ortigia merita di essere una destinazione di eccellenza non solo per l’offerta enogastronomica, ma anche per la qualità dell’accoglienza, dei trasporti, della sicurezza e dell’accessibilità.
Il nostro impegno è continuo e concreto”. Infine l’invito ad abbandonare le polemiche e le accuse senza confronto. “Occorre difendere- conclude il presidente dei ristoratori- chi ogni giorno, con impegno e responsabilità, nel rispetto delle regole, accende una luce, apre un forno, serve un piatto e crea valore per tutta la nostra comunità”.

Floridia piange Marco Latina,

sabato 2 agosto il giorno dell’ultimo saluto. Funerali in Chiesa Madre

Saranno celebrati domani mattina, sabato 2 agosto, alle 9.30, presso la Chiesa Madre di Floridia, i funerali di Marco Latina, il 25enne tragicamente scomparso in un incidente stradale la sera del 25 luglio.
Nei giorni scorsi è stata eseguita l’autopsia dalla Procura di Siracusa e la salma è stata restituita alla famiglia.
Il 25enne è rimasto coinvolto nel drammatico scontro avvenuto con un furgoncino, lungo la SP25, in contrada Serra, poco fuori dal centro abitato.
Marco era in sella alla sua moto. Nonostante i disperati tentativi di soccorso, per il ragazzo non c’è stato nulla da fare. Le sue condizioni sono subito apparse critiche. Il suo cuore ha cessato di battere poco dopo l’arrivo in ospedale.
Da giorni il dolore corre incessante sui social. Il pensiero va alla famiglia, alla mamma Antonella, al papà, ai due fratelli, alla fidanzata, agli zii, ai cugini, agli amici e a tutti i parenti.
Marco ha regalato sorrisi e gioia in ogni momento della sua vita, adesso Floridia si stringerà ancora più forte per l’ultimo abbraccio al 25enne.
Intanto, la FC San Paolo, squadra in cui Marco Latina era tornato a giocare dalla scorsa stagione, ha deciso di ritirare ufficialmente la maglia numero 5 “in
onore di un grande ragazzo dal cuore d’oro e dalla genuinità immensa”, ha scritto la società sui social.

Bollette idriche non pagate in un grande condominio di Siracusa: rimossi i sigilli, torna l’acqua

Sono stati rimossi i sigilli al contatore dell’acqua di un grande condominio di via Damone, a Siracusa, il Due Pini. In queste ore, infatti, le abitazioni di centinaia di famiglie che vi abitano sono rimaste a secco, dopo alcune giornate con la pressione ridotta. L’ultima novità è che la rata è stata saldata e, quindi, la situazione è ritornata alla normalità. La vicenda andava avanti da alcuni anni, con la Siam che vantava un credito – definito importante – per via di bollette idriche non pagate dal condominio. Erano stati avviati piani di rientro e rateizzazioni, ma i ritardi e le scadenze non ottemperate – secondo fonti vicine alla società idrica – erano diventati insostenibili. E così nelle scorse ore, a rigor di legge, è scattato il provvedimento afflittivo. A farne le spese sono stati tutti quei condomini che hanno sempre onorato le scadenze.

C’è chi ha chiamato i Carabinieri, chi si è rivolto ai media, chi segnala situazioni limite come persone ottuagenarie lasciate in casa senza acqua corrente in piena estate.

Quel condominio, come diversi altri a Siracusa, è dotato di un contatore idrico unico, ovvero comune a tutte le famiglie che risiedono nel grande complesso. Non esistono, quindi, contatori singoli e utenze separate. Questo significa che le famiglie dovrebbero pagare l’acqua direttamente versando la quota condominiale mensile, in base a calcoli interni approvati dall’assemblea. Se non si paga il condomino, salta anche il pagamento dell’acqua. Ed ecco che morosità su morosità nasce il forte debito. Questo è quello che, secondo una prima ricostruzione, sarebbe avvenuto.

L’amministratore del condominio avrebbe potuto avviare procedimenti di messa in mora nei confronti dei non adempienti. Non è ancora chiaro se questo sia avvenuto o meno. In ogni caso, le vere vittime di questa situazione sono quelle famiglie che hanno comunque pagato mese dopo mese ed ora si trovano alla stregua dei pluri-morosi.
Trovare una soluzione senza dare l’idea di “premiare” gli evasori cronici è complesso ma è obbligo di tutte le parti coinvolte. Come già successo in passato, è probabile che Comune di Siracusa scenda in campo con un tavolo tecnico che aiuti una qualche mediazione, nella ricerca di un’intesa su come pagare il grande debito ed evitare che simili situazioni possano ripresentarsi in futuro. La linea è quella del niente colpi di spugna e nessun intervento con denaro pubblico.
E allora, qual è la soluzione? Nel regolamento del servizio idrico integrato a Siracusa, esiste dai primi anni 2000 un articolo specifico, dedicato a situazioni di questo tipo: l’articolo 42. “Tutti i Condomini che utilizzano un impianto autoclave centralizzato potranno, dietro espressa richiesta e nel rispetto di quanto previsto all’Art.12, richiedere alla Società, l’attivazione di singoli contratti di somministrazione a nome dei singoli proprietari o inquilini/assegnatari aventi titolo”. Quindi contatori fiscali singoli, per famiglia o utente, in modo da evitare che morosi e buoni pagatori finiscano sulla stessa barca. Ma una soluzione di questo tipo è applicabile solo se i singoli contratti di somministrazione vengono sottoscritti “dal 51% degli aventi titolo così come costituenti il Condominio stesso”. Con l’ok della maggioranza più uno dei condòmini, la Siam provvederà ad installare i singoli contatori a servizio di ogni immobile, “inclusi quelli per i quali non sono stati sottoscritti i relativi singoli contratti ed i cui proprietari resteranno obbligati ad uniformarsi”. Contatori negli androni, ad esempio, con interventi sulle tubazioni per collegarli ognuno alla rete dei singoli appartamenti.
Ci sono però dei costi da sostenere per la normalizzazione dell’impiantistica. Sono a carico del condominio. Secondo

stime, la spesa nel caso in questione ammonterebbe a circa 500 euro per famiglia. Così, ogni volta, verrebbero fatturati i consumi singolarmente, individuando con estrema facilità chi paga e chi no, limitando l'erogazione solo a questi ultimi e non a tutto il condominio.
Ma senza accordo sulla rateizzazione del debito pregresso, anche questa strada non sarebbe comunque praticabile.
In questi ultimi anni, sono stati poco più di 4.500 gli appartamenti che si sono dotati di contatore fiscale singolo, svincolandosi dall'unità singola di tutto il condominio.

Truffa dello specchietto commessa in Piemonte, in carcere 28enne di Noto

I Carabinieri hanno arrestato a Noto un 28enne, in esecuzione di un ordine di carcerazione emesso dalla Procura Torino, Ufficio Esecuzioni Penali.
L'uomo, con precedenti penali e di polizia per reati contro il patrimonio, è stato condannato per una truffa aggravata in concorso commessa nel 2022 a Nichelino (TO). Nella circostanza, aveva posto in essere la cosiddetta truffa dello specchietto e, con l'aiuto di un complice, aveva indotto un anziano in errore, facendosi consegnare del denaro in risarcimento del presunto danno.
L'arrestato è stato accompagnato in carcere a Cavadonna.

Mafia, sequestrati beni per 7 milioni ad esponenti del clan Nardo di Lentini

Sequestrati beni di Giuseppe e Domenico Gentile, padre e figlio, ritenuti elementi di rilievo del clan mafioso Santapaola-Ercolano. I Finanzieri del Comando Provinciale di Catania, con il supporto di militari del Comando Provinciale di Caltanissetta, hanno dato esecuzione al provvedimento con cui il Tribunale di Catania ha disposto il sequestro in materia di prevenzione antimafia.
Il valore del sequestro supera i 7 milioni di euro: tre imprese commerciali di trasporto merci su strada e di compravendita immobiliare e rapporti finanziari. Giuseppe Gentile (detto "Pippo"), deceduto nel 2022, è stato in passato condannato in via definitiva per associazione a delinquere di stampo mafioso e sottoposto ad altri procedimenti penali sempre per reati di stampo mafioso, nonché per "intestazione fittizia" di beni in concorso con il figlio Domenico il quale, a processo anche per fatti di estorsione aggravata, secondo la ricostruzione dell'accusa si sarebbe occupato della gestione delle aziende durante il periodo di detenzione del padre.
Per gli investigatori, i due avrebbero vissuto abitualmente con i proventi di attività delittuose, essenzialmente derivanti dall'operatività criminale dell'associazione a delinquere di tipo mafioso e dalla forte capacità del sodalizio di inserirsi nel tessuto economico-sociale, infiltrandosi in strutture produttive attive sull'intero territorio nazionale. Gli accertamenti avviati hanno permesso di individuare una sproporzione tra le ricchezze accumulate e le fonti di guadagno dichiarate, risultate di modesta entità.
Sulla scorta degli elementi acquisiti, la sezione misure di prevenzione del Tribunale di Catania – su proposta della Procura etnea – ha disposto il sequestro preventivo dei

rapporti finanziari intestati ai due, nonché delle quote sociali e del compendio aziendale delle società di autotrasporti Gentile s.r.l. di Lentini (SR) e Avio s.r.l. con sede legale a Gela (CL), nonché dell'impresa di compravendita immobiliare Gieffe Invest S.r.l.s. di Lentini (SR).

Poliziotti in bici in Ortigia, più sicurezza tra i vicoli e per i turisti

Sono state presentate questa mattina, venerdì 1 agosto, in Largo Aretusa, le due nuove biciclette elettriche della Questura di Siracusa, che verranno sin da subito utilizzate per il controllo del territorio.
L'iniziativa, promossa e sostenuta da Confcommercio e Rotary Club Siracusa Ortigia, mira a dotare la Questura di Siracusa e il Commissariato di Ortigia di uno strumento per intensificare l'attività di controllo, specialmente in aree ad alta densità commerciale e turistica come l'isola di Ortigia, la storica zona della Borgata e le zone a maggiore vocazione commerciale della città, come quella dell'area commerciale Tisia/Pitia.
In questo contesto, le biciclette a pedalata assistita si configurano come un mezzo versatile e rispettoso dell'ambiente, in grado di garantire interventi tempestivi e una costante prossimità al tessuto urbano.
Gli agenti in bicicletta "Bike 1" e "Bike 2" saranno infatti operativi sin da oggi, segno di una concreta volontà del Questore di Siracusa, Roberto Pellicone, anche a seguito dell'esperienza positiva ed entusiasmante maturata durante il G7, nel corso del quale le biciclette della Polizia di Stato sono state particolarmente apprezzate nell'attività di

prossimità e controllo del territorio.
In questo periodo saranno presenti sul territorio nel tardo pomeriggio e la sera. Inoltre, avranno un ruolo importante alla Marina per contrastare il fenomeno del bullismo.
La cerimonia, organizzata dalla Questura di Siracusa, ha visto la presenza anche di altri mezzi in dotazione alla Questura per il controllo del territorio: auto elettriche, moto e acquascooter.

Le parole del Questore di Siracusa, Roberto Pellicone.

Le parole del Capo di gabinetto della Questura di Siracusa, Francesco Bandiera.

Le parole del presidente di Confcommercio Siracusa, Francesco Diana e del presidente del Rotary Club Siracusa Ortigia, Gaetano Tranchina.

Sisma 90, prorogato Tavolo Tecnico. “Ora estendere rimborso a tutti gli aventi diritto”

“Registriamo con favore un nuovo risultato positivo nella nostra battaglia per assicurare il rimborso tributi Sisma 90 agli aventi diritto delle province di Siracusa, Ragusa e Catania. E’ stato approvato in Senato l’emendamento che proroga al 31 dicembre 2025 la scadenza del Tavolo Tecnico istituito presso il Ministero dell’Economia e Finanze. Questo

permetterà adesso di portare in discussione il tema, per noi centrale, dell'estensione del riconoscimento al rimborso anche a quanti non avevano presentato istanza nei termini inizialmente fissati. Riteniamo che un diritto riconosciuto, come quello al rimborso, non possa essere soggetto a scadenza temporale. Proprio per questo, importante è anche la contestuale approvazione di diversi odg che invitano adesso il governo a stimare la platea complessiva degli aventi diritto e quantificare le somme necessarie per proseguire con i rimborsi, in prossimità della nuova legge di Bilancio". Così il parlamentare Filippo Scerra (M5S) ed il senatore Antonio Nicita (PD) che nelle settimane scorse avevano sollecitato, con una nota, i presidenti dei Liberi Consorzi di Siracusa e Ragusa ed il presidente della Città Metropolitana di Catania a procedere con le relative comunicazioni circa il numero degli aventi diritto complessivi per provincia.
"La nostra attenzione su questo tema è costante e lo dimostrano i risultati ottenuti con un pressing ormai pluriennale e che ha permesso, in coda allo scorso anno, di sbloccare i rimborsi. Adesso poniamo concretamente la questione complessiva del diritto al rimborso anche per chi non aveva presentato istanza. Per noi – dicono ancora Scerra e Nicita – si tratta di una battaglia di giustizia ed equità sociale. I contribuenti siracusani, catanesi e ragusani meritano le stesse tutele già riconosciute in passato a quelli di altre aree del nostro Paese. Ed in questa direzione il nostro impegno resta massimo".

Riconversione del polo

industriale, i sindacati denunciano l’assenza di strategia: “Si avvii un confronto”

Fim, Fiom e Uilm regionali e di Siracusa, in una nota congiunta, denunciano l’assenza di una strategia per la riconversione del polo industriale, con il rischio di gravi ripercussioni su occupazione e territorio.
La richiesta è quella di un confronto “alla pari con governo, imprese e istituzioni locali e investimenti pubblici e privati per una riconversione sostenibile e competitiva e la valorizzazione delle aree industriali dismesse (es. Punta Cugno e Marina di Melilli) come hub per progetti green e innovativi”.
“Impianti spenti, manutenzioni assenti e livelli di sicurezza insufficienti – scrivono i segretari regionali Fim, Fiom, Uilm Pietro Nicastro, Francesco Foti e Vincenzo Comella e i segretari provinciali Angelo Sardella, Antonio Recano e Giorgio Miozzi – producono il rischio di desertificazione industriale e di perdita di migliaia di posti di lavoro. Si rischia cioè di determinare una vera e propria emergenza sociale. In assenza di indicazioni da parte del Governo su obiettivi, settori strategici e coperture finanziarie – sostengono – per difendere l’industria a Siracusa è necessario realizzare investimenti per una transizione energetica ambientalmente e socialmente sostenibile”.
I sindacati sottolineano che “i lavoratori vogliono essere protagonisti del cambiamento, non vittime di scelte calate dall’alto o, peggio, dell’inerzia istituzionale, e che il coinvolgimento dei rappresentanti dei lavoratori è fattore indispensabile per gestire il cambiamento”.
Fim, Fiom e Uilm regionali e di Siracusa annunciano dunque,

per settembre, un attivo unitario dei delegati per definire la piattaforma rivendicativa e avviare una mobilitazione territoriale. E lanciano un appello alle istituzioni: “La transizione energetica non può essere una promessa astratta. Servono azioni immediate, risorse concrete e una visione industriale moderna. Il polo siracusano ha tutte le potenzialità per diventare un modello nazionale di riconversione sostenibile. Ma serve coraggio politico, e serve ora”.

Avviati i lavori di diserbo e pulizia lungo le strade provinciali SP10, SP40 e SP45

Il Libero Consorzio Comunale di Siracusa ha avviato in questi giorni nuovi interventi di manutenzione lungo alcune importanti arterie della viabilità provinciale interna, con lavori di diserbo, decespugliamento, sbanchinamento e rimozione di detriti dalle banchine stradali.
Le operazioni riguardano le Strade Provinciali SP 10, SP 40 e SP 45, che attraversano principalmente i territori dei comuni di Ferla e Cassaro, estendendosi anche in parte al territorio di Buccheri.
È stato effettuato un sopralluogo da parte del Presidente del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, Michelangelo Giansiracusa e da parte del Consigliere delegato alla viabilità e VicePresidente, Diego Giarratana, insieme alla Sindaca di Cassaro Mirella Garro, per verificare direttamente lo stato di avanzamento dei lavori.
Gli interventi in corso mirano a rimuovere la vegetazione infestante e i detriti lungo i margini stradali; garantire la

pulizia e visibilità delle carreggiate; migliorare le condizioni di sicurezza per la circolazione locale, soprattutto in vista dell’intensificarsi del traffico estivo.
Si tratta di lavori fondamentali per assicurare il decoro e la fruibilità delle strade provinciali, spesso penalizzate dalla crescita incontrollata della vegetazione e dall’accumulo di materiali nei mesi estivi.

La vivace estate di Melilli, Villasmundo e Città Giardino

Un’estate vivace e coinvolgente anima il territorio di Melilli, Villasmundo e Città Giardino, la “Terrazza degli Iblei”. Il mese di agosto 2025 si presenta come un tempo di festa condivisa, capace di unire generazioni e valorizzare il senso di comunità attraverso un ricco programma di eventi.
A Melilli si accendono entusiasmo e creatività con il ritorno del Waterball Festival, a cura della Consulta Giovanile, accompagnato dal divertente Water Party per bambini e ragazzi. Non mancano proposte culturali come il laboratorio artistico sullo styling e la presentazione del nuovo numero della rivista “Suruq”, dedicata al patrimonio naturale e culturale locale.
Villasmundo ospita i “Giochi senza quartiere”, una sfida tra squadre che mette al centro lo spirito di gruppo e il divertimento, mentre anche qui il Water Party coinvolge i più piccoli con giochi e spruzzi.
A Città Giardino, invece, si celebra l’identità locale con la “Sagra di Comunità” e il grande evento finale: la Festa di San Bartolomeo Apostolo, impreziosita dal concerto di Mr Rain, atteso protagonista di una serata all’insegna della musica e delle emozioni.

L’Estate Melillese 2025 si conferma così come uno spazio aperto di partecipazione e bellezza, dove tradizione, nuove idee e senso di appartenenza si fondono sotto il cielo estivo degli Iblei.